

L' abbandono

Maria Recupero

Lacrime

9 poesie

Scrivere

La figghiola senza papà

Dialettali (08/01/2012)



Guardu la figghia mia a lu caminettu lesu,
chi cu la maniceda si reggi lu visu,
la viju tutta tristi e pinzerusa,
dimmi figghiola mia, dimmi carcosa,
mamma lu cori meu si dispera e affanna
pecchi non sacciu avundè lu papà e quandu torna,
la pigghiu mbrazza la me figghiola cara,
dicendu ca lu papà veni, ma non è ancora ura,
abbrazzandusi a lu codu cu tantu affettu,
s'addormentau e la portai a lu lettu,
la notti si risbigghiau a tarda ura,
chiamandu spessu lu papà soi caru,
e cu l'occhi ciangenti ida mi dissi,
mamma, mo lu capiscia, non torna cchiù lu papa meu,
dammi la manu, tenimi lu cori, mi sentu tristi, non m'abbandunari.

La vita eterna

Morte (08/11/2011)



*La morte crudele, inaspettata,
viaggia per mondi oscuri nel cuore delle anime;
si nasconde, pronta ad uccidere i sogni, le speranze.
La morte, che vive nel ricordo di chi rimane,
dall'amor che vince e mai muore,
perché racchiuso nello scrigno dei sentimenti,
di chi ama e, crede nella vita eternamente!*

Il tuo perduto amore

Amore (18/07/2014)



Il tuo silenzio rotto da un singhiozzo
stravolge il senso dei miei giorni.
Tu la mia pena, il mio tormento,
mi uccidi il corpo, la mente.
Abbracciami amore, volami sul petto,
ti presterò le mie ali,
potrai così andare dove ti porta il cuore.

Come un'onda

Amore (28/12/2011)



Come un'onda improvvisa
mi travolgi con le tue parole,

e leggera nell'acqua,
sospesa mi perdo nel pianto

della solitudine di un gabbiano,
mentre trasportata dalla corrente

come quest'onda, tuono di rabbia
e, riemerge libera come il mare.

Il perdono

Riflessioni (25/11/2012)



*Quanti ricordi, giudizi racchiusi in questa fotografia...
il ricordo di occhi innocenti di bambina
fissi a guardare i suoi sogni infranti,
fissi ad aspettare il tuo ritorno.
desiderosi di un abbraccio mai ricevuto,
eri alla ricerca della tua liberta' che non era la mia...
quante volte ti ho cercato padre
finche' ti ho ritrovato vecchio stanco
in cerca di una mano tesa, la mia...*

Maria Recupero



Ho sempre amato scrivere.. e leggere i miei e i pensieri degli altri.. mi hanno sempre aiutato a confrontarmi con loro. Fin da piccola imprimevo le mie emozioni scrivendo.. era come un liberarmi della maschera che ho sempre portato, o per imposizione della famiglia , o per vigliaccheria. Ho sofferto tanto la mia infanzia , terzogenita di genitori separati, allora avevo solo 4 anni, vivendo la mia infanzia con disagio e molte rinunce.. soffocando tutti i miei desideri di bambina, ma non ho mai smesso di sognare. Amavo e amo ancora tanto il mio paese anche se la violenza dell'uomo ha sempre oltrepassato ogni limite, ho visto morire uomini ingiustamente... donne picchiate dai propri mariti senza difesa, succubi del giudizio degli altri , disoccupazione e miseria..ho giudicato... e ho anche subito giudizi . Sono stata una donna ribelle a questi abusi, ma la fede e il rispetto per il prossimo, valori che mia madre mi ha sempre trasmesso fin da piccola, non l' ho mai persi. Scrivere e pubblicare i

miei versi mi permettono di condividere le mie emozioni con gli altri.. Non mi ritengo una poetessa ma trasmettere messaggi mi emoziona molto . Mi piace sognare e far sognare l'amore.. (vissuto poco liberamente), un sentimento il quale ho sempre creduto e, che mi ha dato la forza di andare avanti, soprattutto l'amore dei miei figli che nonostante gli ostacoli , le delusioni, non mi hanno fatto perdere il coraggio di lottare. I sogni e i ricordi sono parte costante della mia vita, non costano nulla, e in quel momento quando sogno mi sento felice, viva.. anche se la felicità' è una meta irraggiungibile, ma i ricordi mi aiutano a non sentirmi sola e a capire il presente, e i miei errori.. Sono di origine meridionale..(Calabria) nata da madre calabrese e padre siciliano. Dopo la perdita di mio marito ho abbandonato la mia terra tanto amata in cerca di un lavoro che mi desse la possibilità di vivere insieme ai miei due figli, dignitosamente.

Abito a Roma (La mia città' del cuore), ma il mio paese non l'ho mai dimenticato, la semplicità della gente e la loro gioia, la loro genuinità. Sono una infermiere professionale , mi piace tanto aiutare il prossimo.. l' ho scoperto piano piano nel mio percorso che, stare vicino al sofferente mi gratificava , e nonostante i sacrifici ne sono molto orgogliosa.. anche se il mio desiderio era studiare Giurisprudenza che per destino a cui credo molto non ho potuto ..ma ciò' non mi impone di essere sempre me stessa.. e cioè' una semplice Signora che ama e rispetta la vita, la famiglia ,gli amici e la giustizia/. Un saluto a tutti i miei carissimi lettori/ ci del sito, che nella speranza di emozionarvi, vi manda un forte abbraccio virtuale.

Indice

La figghiola senza papà	2
La vita eterna	3
Il tuo perduto amore	4
Come un'onda	5
Il perdono	6
<i>Maria Recupero</i>	7